

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00640567
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone
------------------------	-----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	casa
------------------	------

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
----------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	2310170
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	5034757
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Est
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	VPRG Terraferma
<b>GPBT - Data</b>	2012
<b>GPBO - Note</b>	(731342)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima meta'
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1922
<b>DTSV - Validita'</b>	(?)
<b>DTSF - A</b>	1943
<b>DTSL - Validita'</b>	(?)
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneziana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	graniglia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	30
<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera NR
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	tondo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	minimo deposito superficiale incoerente, depositi carboniosi, zone dilavate

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

"Leone in moeca": mezzo busto di leone posto in maestà, alato e diadematato, tenente nelle zampe anteriori un libro aperto. Una cornice liscia racchiude il tutto.

**DESI - Codifica Iconclass**

11 I 42 3

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

simbolo di San Marco: leone

**NSC - Notizie storico-critiche**

il felino, simbolo della Repubblica di Venezia, è qui rappresentato "in moleca" significante in dialetto veneziano "granchio in fase di muta". Viene così chiamato perché di solito è raffigurato in forma rotondeggiante con le ali che rammentano le chele del crostaceo. Tale leone è di prassi scolpito seduto sulle zampe posteriori, con il muso frontale, il libro quasi sempre aperto, le zampe anteriori una appoggiata al libro e l'altra piegata. Il leone di San Marco "simbolo politico per eccellenza, nonostante la sua origine religiosa, non può essere considerato un semplice stemma, ma molto di più: l'essenza stessa della Repubblica Serenissima e della sua potenza. [...] Fu san Gerolamo nel 398 a riconoscere come simbolo dell'evangelista Marco il leone. [...] L'attribuzione [...] viene accolta per la prima volta nell'iconografia religiosa negli anni 532-547 quando, cioè, viene realizzato il mosaico presente nella chiesa di San Vitale a Ravenna, dove l'evangelista è raffigurato sormontato da un possente leone a figura intera, pur se privo di ali e del famoso libro. L'identificazione di Venezia con San Marco e, quindi, con il leone è, ovviamente, più tarda e risale all'anno 828, quando cioè venne traslato il corpo del santo da Alessandria d'Egitto a Venezia. San Marco diviene da allora il primo protettore della città [...] (Brusegan, 2007). Più di una leggenda narra dell'evangelista Marco; la più nota forse è quella del "sogno di San Marco": partito da Aquileia in una buia sera di tempesta, Marco si trovò costretto a trovare rifugio presso una delle poche capanne di pescatori che sorgevano su un'isola (Rialto, Malamocco o San Francesco della Vigna). Durante il sonno gli apparve un angelo che così gli parlò: "su questa isoletta, o Marco, un giorno una grande città meravigliosa sorgerà e in questa tu troverai il tuo ultimo riposo e avrai pace. Pax tibi, Marce, evangelista meus". Al mattino raccontò il sogno ai pescatori e ripartì per l'Egitto ove trovò la morte il 25 aprile del 68. Tale leggenda venne tramandata dai pescatori, di padre in figlio, per secoli sino al 829 quando le genti veneziane lo scelsero come patrono. Una seconda leggenda è quella relativa al trasporto di San Marco da Alessandria d'Egitto a Venezia ed una terza leggenda infine nota come il braccio di San Marco. Come spiega Brusegan, pure il leone di San Marco ha la sua leggenda che chiarisce perché sia provvisto di ali. Marco, studioso di fenomeni naturali, chiese al Signore di fargli vedere come riuscisse a creare fulmini e tuoni. Fu così che durante un temporale salì in cielo riuscendo a capirne il segreto. Ma il Signore, pentitosi di aver rivelato tale mistero, decise di tramutare Marco in un leone, rendendolo così incapace di comunicare con gli uomini, e di rispedirlo sulla terra dopo averlo dotato di due ali. L'opera in esame appare in alcune fotografie del 1967 conservate all'Archivio Storico Comunale della Celestia ove si vede il fronte sul rio dell'edificio (le immagini sono documentazione fotografica per la concessione edilizia concessa dall'Ufficio Tecnico del Comune di Venezia per la demolizione e la ricostruzione di parte di capannone a uso industriale come deposito vuoti e bottiglie di bibite).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2012/10/24
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAEVE139653

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2012/10/24

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTD - Data</b>	1966

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 320 n. 443

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-71

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aldrighetti G./ De Biasi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001238
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 29-43

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-32, pp. 46-52

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brusegan M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001263
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 37-44
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	